

Allegato A
Mappatura processi
Valutazione e
graduazione dei
rischi corruttivi
Misure generali e
specifiche da
attuare

COMPORTAMENTO A RISCHIO	DESCRIZIONE
Uso improprio o distorto della discrezionalità	Comportamento malevolo attuato mediante l'alterazione di una valutazione, delle evidenze di un'analisi o la ricostruzione infedele o parziale di una circostanza, al fine di distorcere le evidenze e rappresentare il generico evento non già sulla base di elementi oggettivi, ma piuttosto di dati volutamente falsati
Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Gestione impropria di informazioni, atti e documenti sia in termini di eventuali omissioni di allegati o parti integranti delle pratiche, sia dei contenuti e dell'importanza dei medesimi.
Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio	Divulgazione di informazioni riservate e/o, per loro natura, protette dal segreto d'Ufficio, per le quali la diffusione non autorizzata, la sottrazione o l'uso indebito costituisce un "incidente di sicurezza".
Alterazione dei tempi	Differimento dei tempi di realizzazione di un'attività al fine di posticiparne l'analisi al limite della deadline utile; per contro, velocizzazione dell'operato nel caso in cui l'obiettivo sia quello di facilitare/contrarre i termini di esecuzione
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Omissione delle attività di verifica e controllo, in termini di monitoraggio sull'efficace ed efficiente realizzazione della specifica attività (rispetto dei Service Level Agreement, dell'aderenza a specifiche tecniche preventivamente definite, della rendicontazione sull'andamento di applicazioni e servizi in generale, dei documenti di liquidazione, etc).
Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	Alterazione delle procedure di valutazione (sia in fase di pianificazione che di affidamento) al fine di privilegiare un determinato soggetto ovvero assicurare il conseguimento indiscriminato di accessi (a dati ed informazioni) e privilegi.
Conflitto di interessi	Situazione in cui la responsabilità decisionale è affidata ad un soggetto che ha interessi personali o professionali in conflitto con il principio di imparzialità richiesto, contravvenendo quindi a quanto previsto dall'art. 6 bis nella L. 241/1990 secondo cui « Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

Misure Generali Prevenzione Corruzione (L. 190/2012)	
1	Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, in conformità alle prescrizioni dettate dalla L. 190/2012, dal D.lgs. 33/2013 e dalle altre norme vigenti in materia
2	Codice di Comportamento: Applicazione del Codice di Comportamento dell'ENAS, che specifica ed integra il Codice di Comportamento Nazionale dei pubblici dipendenti . Controllo applicazione norme previste.
3	Tempi procedimenti: Controllo e monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti
4	Conflitto interessi : applicazione norme e controllo dichiarazioni e astensioni. Controllo rispetto norme Codice Appalti sul conflitto interessi
5	Whistleblowing : applicazione misure per la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (L. 179/2017)
6	Rotazione ordinaria: Adozione direttive interne in merito alla rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione
7	Pantouflage : applicazione atti normativi e direttive interne in merito ai divieti ed ai limiti prescritti per lo svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio dell'Ente
8	Inconferibilità incarichi dirigenziali: Applicazione direttiva interna circa le cause di inconferibilità di incarichi dirigenziali e le dichiarazioni sostitutive che devono essere rese da parte degli interessati all'atto del conferimento di tali incarichi
10	Patti Integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto.
11	Condanne per delitti contro la PA : Applicazione delle disposizioni introdotte dalla L. n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 39/2013 in materia di: formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a., direttive interne per effettuare controlli sui precedenti penali e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo dei controlli
12	Rotazione straordinaria : applicazioni direttive e codice comportamento per i casi previsti
13	Formazione : Svolgimento programma di formazione del personale sui temi della prevenzione e del contrasto della corruzione, nonché sui principi dell'etica e della legalità dell'azione dell'Ente.
14	Controlli interni : svolgimento controlli ai sensi del Regolamento ed applicazione misure in caso di esito di conformità non adeguato (trasparenza, privacy, motivazione atti, ecc.)
15	Controllo e monitoraggio sul rispetto delle normative, dei regolamenti e delle procedure vigenti in relazione allo svolgimento dell'attività dell'Ente

Misure Specifiche	
M1	Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento
M2	Controlli interni a campione su correttezza procedurale
M3	Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico
M4	Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA)
M5	Trasparenza del processo
M6	Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate
M7	Individuazione di regole generalizzate ENAS standardizzate per tipologia di affidamenti sotto soglia
M8	Semplificazione della procedure
M9	Formazione anticorruzione generalizzata
M10	Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti
M11	Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche
M12	Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata
M13	Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)
M14	Sensibilizzazione al Codice di comportamento dei dipendenti ENAS
M15	Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS
M16	Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12
M17	Rotazione interna/misure alternative
M18	Azioni di agevolazione del whistleblower (segnalatore)
M19	Misure di disciplina del conflitto di interessi
M20	altre misure specifiche individuate dal direttore del servizio (specificare)

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)			
INDICATORI	Descrizione	IMPATTO	Descrizione
DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	(Il processo è discrezionale?) ALTO: è del tutto discrezionale MEDIO: è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) BASSO: è assolutamente vincolato	Impatto sull'immagine dell'Ente	numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione (ultimi 5 anni)
RILEVANZA ESTERNA	(Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'ENAS ?) ALTO: il risultato del processo è rivolto direttamente a soggetti esterni ad ENAS BASSO: ha come destinatario un ufficio interno	Impatto in termini di contenzioso	costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione
COMPLESSITA'	(Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?) ALTO: il processo coinvolge più amministrazioni MEDIO: può coinvolgere più amministrazioni BASSO: il processo coinvolge solo l'ENAS	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente (Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente)
VALORE ECONOMICO	(Qual è l'impatto economico del processo?) ALTO: comporta l'attribuzione di rilevanti vantaggi a soggetti esterni MEDIO: comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico BASSO: ha rilevanza esclusivamente interna ovvero non ha rilevanza economica	Danno generato	irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa). Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi Alti Medio Bassi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente
FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	(Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato ?) ALTO: sì BASSO: no		
CONTROLLI PROCEDURALI	(Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a minimizzare il rischio?) ALTO: in minima parte MEDIO: sì, in parte significativa BASSO: sì, è molto efficace		
CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	(Rispetto al totale del personale impiegato nel Servizio competente a svolgere il Processo, quale percentuale di personale è impiegata nel processo?) ALTO: un solo funzionario coinvolto MEDIO: da due a tre funzionari coinvolti BASSO: oltre tre funzionari coinvolti		
REPUTAZIONALE	(Si ha notizia se siano stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento rischioso o eventi analoghi ovvero segnalazioni pervenute ovvero provvedimenti disciplinari attuati) ALTO: sì BASSO: no		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC) P.T.P.C.T. 2026/ 2028										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE				
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI												
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale	M	A	M	M	B	B	B	B	M	La procedura di reclutamento del personale è stabilita da precise disposizioni di legge		
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale degli acquisti									B			
		Nomina RUP									B			
	PROGETTAZIONE	Definizione dell'oggetto di affidamento									B			
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)									B			
		Requisiti di qualificazione									B			
		Requisiti di aggiudicazione									B			
		Redazione del Cronoprogramma									B			
		SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte									B		
	Verifica dela eventuale anomalia delle Offerte										B			
	Revoca del Bando										B			
	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)									B			
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)	M	A	B	B	A	M	M	A	M	Lo Spal procede solo all'affidamento di servizi e non di lavori relativi all'attività del protocollo, gestione presenze e paghe e relativi alla fornitura dei buoni pasto tramite adesione a convenzioni CONSIP		
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	M	A	B	B	A	M	M	A	M	Lo Spal procede solo all'affidamento di servizi e non di lavori relativi all'attività del protocollo, gestione presenze e paghe e relativi alla fornitura dei buoni pasto tramite adesione a convenzioni CONSIP		
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)									B	Lo Spal procede solo all'affidamento di servizi e non di lavori relativi all'attività del protocollo, gestione presenze e paghe e relativi alla fornitura dei buoni pasto tramite adesione a convenzioni CONSIP		

[illegible]

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC) P.T.P.C.T. 2026/ 2028									
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI										
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Adempimenti previdenziali e assicurativi	B	B	M	A	A	M	M	M	Emolumenti di fondamentale importanza (economicamnte e giuridicamente) sia per il sostituto di imposta che per il dipendnete	
		Procedure attribuzione incarichi di coordinamento di Settore, alta professionalità ed incarichi Individuali ex art. 100 CCRL 1998/2001	B	B	M	A	A	M	M	A	M	La procedura di attribuzione incarichi è disciplinata sia dal CCRL sia dal Contratto Integrativo ENAS ed è di competenza della Direzione Generale che decide in merito al conferimento di detti incarichi sulla base anche di parametri di valutazione prestabiliti
		Verifiche e controllo spettanze retributive mensili	B	B	A	M	A	A	M	A	M	Le retribuzioni del personale sono una delle voci di spesa che incidono in misura percentuale maggiore sul bilancio dell'Ente
		Verifiche e controllo spettanze accessorie mensili	B	B	M	M	A	A	A	A	M	Le retribuzioni accessorie rappresentano iniseme alle retribuzioni fisse una voce notevole dell'intero bilancio
		Pratiche cessione del quinto dello stipendio	B	B	M	M	M	M	M	M	M	Vengono attentamente valutate le richieste, nella considerazione che la cessione del quinto possa essere accolta in base allo stipendio tabellare percepito dal dipendente e verificando l'esistenza di altre procedute limitative in corso, come pignoramenti preso terzi.
		Inquadramenti giuridici ed economici del personale dipendente	B	B	A	A	A	A	M	M	M	La procedura di inquadramento del personale è stabilita da precise disposizioni di legge e di contratto di lavoro
		Procedure controllo presenze	M	M	M	M	A	A	M	M	M	Verifiche giornaliere e controlli costanti mensili
	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Compilazione DMA mensili	B	B	A	M	A	A	M	A	M	Verifiche e controlli costanti mensili
		Anticipazione - Liquidazione TFR	B	B	A	M	A	A	M	A	M	L'ente risulta l'unico ENTE EROGATORE ai fini della gestione e corresponsione del trattamento di fine rapporto, non potendosi avvalere dell'INPS ai fini TFR
		Aggiornamento stato famiglia e benefici economici correlati	B	B	M	B	M	M	M	M	M	L'aggiornamento è subordinato al fatto che il dipendnete comunichi tempestivamnte eventuali variazioni sullo stato di famiglia e al controllo dell'aggiornamento del sw stipendi alle eventuali novità normative
		Attribuzione incarichi incentivanti x art. 100 CCRL 1998/2001	B	B	M	A	A	M	A	A	M	La procedura di attribuzione incarichi è disciplinata sia dal CCRL sia dal Contratto integrativo ENAS ed è di competenza della Direzione Generale che decide in merito al conferimento di detti incarichi sulla base anche di parametri di valutazione prestabiliti
		Attribuzione incarichi delle articolazioni organizzative x art. 100 CCRL 1998/2001	B	B	M	A	A	M	A	A	M	La procedura di attribuzione incarichi relativi alle posizioni organizzative è disciplinata sia dal CCRL sia dal Contratto integrativo ENAS ed è di competenza della Direzione Generale che decide in merito al conferimento di detti incarichi sulla base anche di parametri di valutazione prestabiliti

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC) P.T.P.C.T. 2026/ 2028									
			Discrezionalità del decisore Interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI										
AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione Entrate										
		Pagamento fornitori ENAS										
		Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori	B	B	B	M	A	M	M	M	M	Le procedure di liquidazione vengono espletate secondo i principi della normativa vigente
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Gestione delle procedure amministrativo- contabili inerenti il patrimonio										
AREA F CONTROLLI, VERIFICHE , ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE , ISPEZIONI e SANZIONI	Verifiche funzionalità strumenti di misura e superfici irrigate									B	
		Verifiche sui consumi energetici dei Consorzi di Bonifica - Rimborsi ai sensi della L.R. n. 35/2015										B
AREA H AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Affidamento dell'incarico di tutela legale dell'Ente in caso di conflitto di interessi con l'Avvocatura dello Stato	M	B	M	M	B	M	M	B	M	La necessità di conciliare l'apertura doverosa della procedura al mercato con la particolarità e specificità dell'oggetto dell'incarico rende particolarmente complesso l'affidamento.

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE - SPAL												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Procedure relative all'ordinamento del personale	Iter procedimentale per manifestazioni di interesse a procedure selettive 1. individuazione della procedura selettiva e relativa istruttoria e definizione Gestione del rapporto di lavoro del personale (subordinato - in assegnazione temporanea e/o comando) 1. gestione delle problematiche giuridiche concernenti l'ordinamento del personale	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale/arbitraria opacità delle procedure adottate Arbitraria opacità delle procedure adottate	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3. Tempi procedimenti 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico. Controlli procedurali. M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Controlli e monitoraggi 1 - Whistleblowing monitoraggio 1 - Trasparenza amministrativa. Legge 190/2012, dal D.lgs. 33/2013 e dalle altre norme vigenti in materia	Entro il 31/12/2026	n. attestazioni assenza conflitto di interessi/n. procedure individuate n. pubblicazioni su apposita sezione di Amministrazione Trasparente/n. definizione procedure selettive	100%	100%	Settore Gestione giuridica del personale	

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPAL												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e leterre invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	31.12.2026	trasparenza sul sito	100%	Settore AL/DS/DG		
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, comma 1 lettera e)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	31.12.2026	trasparenza sul sito	100%	Settore AL/DS/DG		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPAL												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lettera b per affidamenti diretti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici)	. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa) . tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) . Abuso dell'affidamento diretto/d'urgenza . Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	31.12.2026	trasparenza sul sito	100%	Settore AL/DS/DG		
	PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	31.12.2026					

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SPAL												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Adempimenti previdenziali e assicurativi	Collocamento in quiescenza e aggiornamento stato previdenziale 1. ricezione della certificazione sanitaria al protocollo generale 2. gestione della pratica pensionistica attraverso applicativo nuova passweb con Istituto previdenziale competente- INPS Iter procedimentale per l'attivazione e gestione degli infortuni sul lavoro e malattie professionali 1. ricezione della certificazione sanitaria al protocollo generale 2. gestione della pratica di infortunio e/o malattia professionale attraverso applicativo informatico con Istituto assicurativo competente- INAIL	Smarrimento/collocazione inesatta e/o possibilità di modificare l'integrità degli atti al fine di modificare l'ordine di priorità delle pratiche Ritardo nell'attività	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico	31.12.2026	Al momento dell'affidamento delle singole pratiche con riserva di verifica successiva, in corso d'opera.	100%	Settore Affari Legali - protocollo/segreteria DG Settore Gestione giuridica del personale		
Procedure attribuzione incarichi di coordinamento di Settore, alta professionalità ed incarichi Individuali ex art. 100 CCRL 1998/2001	Definizione delle varie fasi procedurali relative al conferimento degli incarichi e successive notifiche 1. istruttoria delle procedure per il conferimento degli incarichi	Arbitraria opacità delle procedure adottate	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M5 - Trasparenza del processo M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	31.12.2026	Verifiche incrociate e periodiche	100%	Settore Gestione giuridica del personale		
Verifiche e controllo spettanze retributive mensili	Acquisizione dato 1. verifiche stato giuridico ed eventuale aggiornamento Elaborazione singola voce stipendiale previa eventuale modifica/aggiornamento 1. inserimento dato individuale /quadratura dato 2. adozione provvedimento/rich mandati	Opacità delle procedure adottate/assenza controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M5 - Trasparenza del processo M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	31.12.2026		100%	Settore gest.giuridica e settore gestione economica rapp. Lavoro		

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SPAL												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Verifiche e controllo spettanze accessorie mensili	Acquisizione dato 1. verifiche stato giuridico ed eventuale aggiornamento Elaborazione singola voce stipendiale previa eventuale modifica/aggiornamento 1. inserimento dato individuale /quadratura dato 2. adozione provvedimento/rich mandati	Opacità delle procedure adottate/assenza controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico	31.12.2026	Al momento dell'affidamento delle singole pratiche con riserva di verifica successiva, in corso d'opera.	100%	Settore gest.giuridica e settore gestione economica rapp. Lavoro		
Pratiche cessione del quinto dello stipendio	Verifiche requisiti 1. verifiche contabili e giuridiche 2. riscontro al terzo cessionario Elaborazione dato e conteggi-liquidazione a favore di terzo cessionario 1. provvedimento concessione/ liquidazione a favore di terzo cessionario	Assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico. 3 - Tempi procedurali. 15 - Controllo e monitoraggio-	31.12.2026	Eventuali interferenze con procedure esecutive in corso, come atti di pignoramento psoo terzi.	100%	Settore gest economica rapp lavoro		
Inquadramenti giurididrici ed economici del personale dipendente.	Verifica dei requisiti per gli inquadramenti giuridici ed economici.	Assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurale M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M5 - Trasparenza della procedura. M6 - Individuazione regole interne del Servizio maggiormente standardizzate.	31.12.2026	Controlli su eventuali variazione nella posizione giuridica ed economica del personale.	100%	Settore gest economica rapp lavoro		
Procedure controllo presenze	Acquisizione dato 1. verifiche documentazione cartacea e/o informatica agli atti 2. eventuali riscontri presso soggetti esterni Elaborazione 1. predisposizione eventuali provvedimenti - caricamento dato per altre procedure interne al Servizio-aggiornamento banca dati giuridico/contabile 2. verifiche - trasmissione dato	Opacità delle procedure adottate/assenza controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico	31.12.2026	Controllo presenze effettate in maniera costante con cadenza giornaliera	100%	Settore gest.giuridica e settore gestione economica/giurid ica rapp. Lavoro		

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SPAL												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Compilazione DMA mensili	Compilazione flusso uniemens.lista POS-PA 1. estrazione dati da denunce.net 2. estrazione dati provvedimenti riduzione trattamento econ 3. compilazione quadri 4. quadratura dati 5. controllo Uniemens-invio su procedura INPS	Assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico	31.12.2026	Monitoraggio costante delle moleplici fasi.	100%	Settore gest economica rapp lavoro		
Anticipazione - Liquidazione TFR	Analisi giuridica 1. esame documentazione agli atti Verifiche contabili 1. conteggio spettanze 2. adozione provvedimento 3. predispos richieste pagamento 4. aggiornamento banca dati	assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico	31.12.2026	Monitoraggio rapporti con Enti previdenziali.	100%	Settore gest economica rapp lavoro		
Aggiornamento stato famiglia e benefici economici correlati	Analisi giuridica 1. esame documentazione agli atti 2. elaborazione spettanze economiche Analisi conteggi 1. conteggi	assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico	31.12.2026	Al momento dell'affidamento delle single pratiche con riserva di verifica successiva, in corso d'opera.	100%	Settore gest economica rapp lavoro		
Attribuzione incarichi incentivanti x art. 100 CCRL 1998/2001	Predisposizione Determinazione di attribuzione 1. valutazione istruttoria delle procedure per il conferimento degli incarichi	Arbitraria opacità delle procedure adottate	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurale M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M7 - Individuazione di regole generalizzate ENAS standardizzate per tipologia di affidamenti sotto soglia M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	31.12.2026	Al momento dell'affidamento delle single pratiche con riserva di verifica successiva, in corso d'opera.	100%	Direzione Generale		

AREA DI RISCHIO: **PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SPAL**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Attribuzione incarichi delle articolazioni organizzative x art. 100 CCRL 1998/2001	Predisposizione Determinazione di attribuzione 1. valutazione istruttoria delle procedure per il conferimento degli incarichi	Arbitraria opacità delle procedure adottate	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedural M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico M5 - Trasparenza del processo M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	31.12.2026	Verifiche incrociate e periodiche	100%	Settore Gestione giuridica del personale		

AREA DI RISCHIO: **GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE, DEL PATRIMONIO - SPAL**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILI	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori	Acquisizione e accettazione fatture eventuali verifiche normative. 1. controllo fatture Elaborazione dato finale 1. conteggio/predisposizione provvedimento/ rich mandato	Assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale. Assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M3 - Controlli incrociati all'interno del Servizio con software specifico		In attuazione			SETTORE GESTIONE ECONOMIC A RAPPORTO DI LAVORO		

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - SPAL

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
In caso di conflitto di interessi tra un Ente pubblico e l'Avvocatura dello Stato (nello specifico l'Enas) l'Ente può (e spesso deve) affidare la tutela legale ad avvocati del libero foro, in quanto l'Avvocatura rappresenta lo Stato e non può difendere contemporaneamente interessi divergenti, rendendo necessaria una difesa "esterna". La scelta deve essere motivata adeguatamente per evitare danno erariale, giustificando perché l'Avvocatura non può occuparsene e seguendo le procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici per gli incarichi legali,	A. Definizione delle fasi, tempistiche e metodologie della procedura di affidamento dell'incarico ad un professionista del libero foro secondo le disposizioni del codice dei contratti pubblici: 1. individuazione del conflitto di interesse e acquisizione del parere da parte dell'Avvocatura dello Stato 2. individuazione della procedura di affidamento dell'incarico 3. affidamento diretto dell'incarico in caso di urgenza e/o di assoluta particolarità della controversia B. Esecuzione del contratto 1. Verifica regolare esecuzione 2. Pagamenti	Mancanza di trasparenza intesa come tracciabilità del processo - mancata/erronea /carente motivazione Mancata osservanza dei principi di cui al codice dei contratti pubblici: economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità Omissione o mancata esecuzione dei controlli Ritardo nei pagamenti/esecuzione di pagamenti non dovuti	M	1.Trasparenza 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 8. Rotazione 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimenti M8 - Semplificazione della procedura M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac attuali.	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M7 - Individuazione di regole generalizzate ENAS standardizzate per tipologia di affidamenti sotto soglia M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	entro il 31.12.2026	1. acquisizione verifiche sulla insussistenza di conflitto di i nteressi e cause di inconfenibilità 2. regolare pubblicazione degli affidamenti sul sito	100%	Settore Affari Legali/DS/ DG/ AU		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)									
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione Entrate	B	A	M	A	B	B	B	B	M	La gestione delle entrate rappresenta un'attività rilevante per il Servizio Ragioneria. Si evidenzia come l'attribuzione degli indicatori previsti non sia semplice, in quanto la complessità dell'area di rischio varia in ragione della tipologia delle entrate (ad esempio le entrate da finanziamenti vincolati, al contrario di quelle da erogazione di acqua o di energia, non sono per lo più caratterizzate dal coinvolgimento di più amministrazioni).
		Pagamento fornitori ENAS	M	A	B	A	M	B	B	B	M	Il pagamento dei fornitori rappresenta un'attività che, notoriamente, rivela maggiori rischi nella rilevanza esterna e nel valore economico.
		Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori	B	A	B	A	B	B	M	A	M	Al pari del pagamento dei fornitori, anche i rischi che possono caratterizzare questa attività sono per lo più relativi alla rilevanza esterna e al valore economico.
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Gestione delle procedure amministrativo-contabili inerenti il patrimonio	B	B	B	A	B	B	M	B	B	Questa attività riguarda il Servizio Ragioneria solo per quanto concerne la rappresentazione contabile in quanto la gestione del patrimonio attiene ad altri Servizi. La parte contabile evidenzia, complessivamente e nella media, un rischio contenuto.

AREA DI RISCHIO: **GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE, DEL PATRIMONIO - SR**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori	Acquisizione e accettazione fatture eventuali verifiche normative. 1. controllo fatture Elaborazione dato finale 1. conteggio/predisposizione provvedimento/ rich mandato	Assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale. Assenza di controlli su requisiti di carattere generale e speciale	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 3.Tempi procedimenti 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M5 - Trasparenza del processo M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M17 -Rotazione interna/misure alternative	12 mesi	Attestati formativi	100%	SETTORE GESTIONE ECONOMICA RAPPORTO DI LAVORO		
Gestione entrate	Accertamento dell'entrata 1. Predisposizione ed adozione della determinazione di accertamento da parte del Servizio Ragioneria 2. Verifica della determinazione di accertamento predisposta da altri Servizi dell'Ente Regolarizzazione contabile e fiscale Emissione della fattura, con successiva registrazione contabile ed emissione della reversale di incasso	Ritardo nell'adozione di atti favorenti o discriminanti operatori economici o titolari di utenze idriche Ritardo nella verifica di atti favorenti o discriminanti operatori economici Ritardo nella emissione della fattura favorente o discriminante operatori economici o titolari di utenze idriche	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 3.Tempi procedimenti 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M5 - Trasparenza del processo M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M17 -Rotazione interna/misure alternative	12 mesi	Attestati formativi e monitoraggio delle entrate durante le verifiche del riaccertamento.	100%	SETTORE GESTIONE BILANCIO		
Pagamento fornitori ENAS	Impegno della spesa 1. Predisposizione ed adozione della determinazione di impegno da parte del Servizio Ragioneria 2. Verifica della correttezza contabile e apposizione del visto di copertura sulle determinazioni di impegno adottate da altri servizi Liquidazione 1. Verifica della regolarità della fornitura/servizio e della regolarità di tutta la documentazione di supporto per l'autorizzazione del pagamento. Pagamento 1. Emissione del mandato di pagamento a favore del fornitore.	Ritardo nell'adozione di atti favorenti o discriminanti operatori economici Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Gestione delle tempistiche di pagamento favorenti o discriminanti operatori economici	M	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 3.Tempi procedimenti 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M5 - Trasparenza del processo M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M17 -Rotazione interna/misure alternative	12 mesi	Attestati formativi e verifica del ciclo passivo in sede di monitoraggio della spesa.	100%	SETTORE GESTIONE BILANCIO SETTORE BILANCIO FISCO	E	
Gestione delle procedure amministrativo-contabili inerenti il patrimonio	Definizione della strategia di conservazione del patrimonio digitale 1. predisposizione disciplinare tecnico 2. predisposizione determinazione approvazione documenti di gara Affidamento del servizio/fornitura 1. predisposizione contratto/lettera d'ordine di affidamento Esecuzione del contratto 1. predisposizione regolare esecuzione/pagamenti	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Mancata applicazione del principio di rotazione nella selezione degli operatori economici Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M5 - Trasparenza del processo M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M17 - Rotazione interna/misure alternative	12 mesi	Attestati formativi e verifica della coerenza tra patrimonio e risultanze contabili in fase di chiusura del rendiconto.	100%	SETTORE GESTIONE BILANCIO SETTORE BILANCIO FISCO	E	

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)									
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI										
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale									B	
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale degli acquisti	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		Definizione dell'oggetto di affidamento	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		Requisiti di qualificazione	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		Requisiti di aggiudicazione	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		Redazione del Cronoprogramma	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		Verifica dela eventuale anomalia delle Offerte	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		Revoca del Bando	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	M	A	B	A	B	M	M	B	M	
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	M	A	B	A	B	M	M	B	M	

[illegible]

[illegible]

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SACP												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni del CdR SACP con relativa proposta per la redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e biennale di acquisti per beni e servizi	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare".	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	tempestivo invio alla Direzione Generale del programma triennale gravante sui capitoli SACP	redazione della proposta dei fabbisogni e suo eventuale aggiornamento	SACP		
PROGETTAZIONE degli affidamenti su CdR SACP	NOMINA RUP su gare SACP	Assenza requisiti idoneità e terzietà Conflitto interessi con imprese concorrenti	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	nomina del RUP secondo requisiti di idoneità e terzietà	100% di nomine legittime	SACP		
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO degli affidamenti gravanti sul cdr SACP	Indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac	miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	Adeguate DEFINIZIONE DELL'OGGETTO degli affidamenti gravanti sul cdr SACP	100% di affidamenti legittimi	SACP		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	numero dipendenti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	SACP		
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	numero dipendenti coinvolti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	SACP e RUP		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SACP				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGETTAZIONE degli affidamenti su CdR SACP	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	SACP e RUP		
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma nel Contratto di fornitura di beni o servizi.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac.	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	Numero dipendenti coinvolti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	SACP e RUP		
Procedure di affidamento	Annullamento del bando.	Abuso del provvedimento di annullamento del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione; miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	1. numero dipendenti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	RUP e SACP		
PROCEDURE ORDINARIE Su CdR SACP	PROCEDURE APERTE	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso alle PAD M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac.	M10 - Formazione specifica anticorruzione; miglioramento tecniche di redazione degli atti. M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	Numero dipendenti coinvolti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	SACP		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SACP				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO su CdR SACP	PROCEDURE NEGOZiate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	numero dipendenti coinvolti formati.	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	SACP		
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO su CdR SACP	AFFIDAMENTI DIRETTI di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro.	. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepe) . tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) . Abuso dell'affidamento diretto d'urgenza . Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	M	1. Trasparenza 10. Patti Integrità: applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto. 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni e obbligo adeguata motivazione negli atti 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso alle PAD M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	1. numero dipendenti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	Servizio Appalti e Contratti		
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione previo parere del RUP. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o sfavorire altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	numero dipendenti coinvolti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	Servizio competente e SACP.		
ESECUZIONE DEI CONTRATTI su CdR SACP	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac.	M10 - Formazione specifica anticorruzione; miglioramento tecniche di redazione degli atti. M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche	2026 - 2028	Numero dipendenti coinvolti	Richiesta di formazione del 100% dei dipendenti coinvolti nella fase	DS RUP		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale										Non pertinente SPC	
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. <i>Programma biennale degli acquisti</i>	B	B	B	B	B	M	B	B	B	LA PROGRAMMAZIONE RELATIVA AGLI APPALTI DI PROGETTI E LAVORI VIENE EFFETTUATA DAL SPC PRINCIPALMENTE SULLA BASE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI ESTERNI (ES. RAS, MIT, FSC, APQ, ECC.) VINCOLATI DA CRONOPROGRAMMI FINANZIARI E TEMPORALI.	
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	B	B	B	B	B	M	A	B	B	LA NOMINA DEI RUP AVVIENE PRINCIPALMENTE ALL'INTERNO DEL SERVIZIO SECONDO CRITERI OGGETTIVI DI QUALIFICA, IDONEITA' E RUOLO DEL PERSONALE	
		Definizione dell'oggetto di affidamento	B	B	B	M	B	M	B	B	B	L'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E' SPESSO DETTATO DA NECESSITA' OGGETTIVE CHE RIGUARDANO LA MANUTENZIONE/MESSA IN SICUREZZA/ NUOVA REALIZZAZIONE DI OPERE DEL SITEMA IDRICO GESTITO DALL'ENAS.	
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	B	A	B	M	B	M	B	B	B	LA MODALITA' DI AFFIDAMENTO E' DETERMINATA DALLA NORMATIVA CHE RIGUARDA I PUBBLICI APPALTI ED E' REGOLAMENTATA SECONDO LE SOGLIE DI IMPORTO AFFIDAMENTO SERVIZI E LAVORI	
		Requisiti di qualificazione	B	A	B	M	B	M	B	B	B	LA MODALITA' DIINDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E' DETERMINATI DALLA NORMATIVA CHE RIGUARDA I PUBBLICI APPALTI ED E' REGOLAMENTATA SECONDO LE SOGLIE DI IMPORTO AFFIDAMENTO SERVIZI E LAVORI	
		Requisiti di aggiudicazione	B	A	B	M	B	M	B	B	B	LA MODALITA' DIINDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E' DETERMINATI DALLA NORMATIVA CHE RIGUARDA I PUBBLICI APPALTI ED E' REGOLAMENTATA SECONDO LE SOGLIE DI IMPORTO AFFIDAMENTO SERVIZI E LAVORI	
	PROGETTAZIONE	Redazione del Cronoprogramma	B	A	B	M	B	M	B	B	B	GLI APPALTI DI PROGETTI E LAVORI SONO CONDOTTI DAL SPC SULLA BASE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI ESTERNI (ES. RAS, MIT, FSC, APQ, ECC.) VINCOLATI DA CRONOPROGRAMMI FINANZIARI E TEMPORALI.	
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	B	B	B	M	B	M	B	B	B	I CRITERI SONO DETTATI DALLE NORME	
		Verifica dela eventuale anomalia delle Offerte	B	B	B	B	B	M	B	B	B	LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE E' DEFINITA DA PROCEDURE E TEMPISTICHE STABILITE DA NORMA	
		Revoca del Bando	B	B	B	B	B	M	B	B	B	NEGLI ULTIMI ANNI IL SERVIZIO NON HA MAI REVOCATO BANDI DI AFFIDAMENTI	

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	M	A	B	B	B	M	B	B	B	LA MODALITA' DI AFFIDAMENTO E' DETERMINATA DALLA NORMATIVA CHE RIGUARDA I PUBBLICI APPALTI ED E' REGOLAMENTATA SECONDO LE SOGLIE DI IMPORTO AFFIDAMENTO SERVIZI E LAVORI	
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)	M	A	B	B	B	M	B	B	B	LA MODALITA' DI AFFIDAMENTO E' DETERMINATA DALLA NORMATIVA CHE RIGUARDA I PUBBLICI APPALTI ED E' REGOLAMENTATA SECONDO LE SOGLIE DI IMPORTO AFFIDAMENTO SERVIZI E LAVORI	
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	M	A	B	B	B	M	B	B	B	LA MODALITA' DI AFFIDAMENTO E' DETERMINATA DALLA NORMATIVA CHE RIGUARDA I PUBBLICI APPALTI ED E' REGOLAMENTATA SECONDO LE SOGLIE DI IMPORTO AFFIDAMENTO SERVIZI E LAVORI	
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	M	A	B	B	B	M	B	B	B	LA MODALITA' DI AFFIDAMENTO E' DETERMINATA DALLA NORMATIVA CHE RIGUARDA I PUBBLICI APPALTI ED E' REGOLAMENTATA SECONDO LE SOGLIE DI IMPORTO AFFIDAMENTO SERVIZI E LAVORI	
	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	B	A	B	B	B	M	B	B	B	MODALITA' REGOLAMENTATE DA NORMATIVA O DA PRESCRIZIONI DEL BANDO	
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto	B	A	B	B	B	M	B	B	B	MODALITA' REGOLAMENTATE DA NORMATIVA VIGENTE	
		Subappalto	B	A	B	B	B	M	B	B	B	MODALITA' REGOLAMENTATE DA NORMATIVA VIGENTE	
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	B	A	B	M	B	M	B	B	B	MODALITA' REGOLAMENTATE DA NORMATIVA VIGENTE	

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	collaudatore (o della commissione di collaudo)	B	B	M	B	B	M	B	B	B	MODALITA' REGOLAMENTATE DA NORMATIVA VIGENTE	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)	B	B	M	B	B	M	B	B	B	MODALITA' REGOLAMENTATE DA NORMATIVA VIGENTE	
		Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	B	B	M	B	B	M	B	B	B	MODALITA' REGOLAMENTATE DA NORMATIVA VIGENTE	
AREA C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Risoluzione interferenze progettuali	B	B	M	B	B	M	B	B	B	MODALITA' VINCOLATE DA REGOLAMENTO ENAS	
		Procedimenti rilascio concessioni d'uso pertinenze SIMR	B	B	M	B	B	M	B	B	B	MODALITA' VINCOLATE DA REGOLAMENTO ENAS	
		Concessione allacci idrici ad utenze minori direttamente servite dall'Ente											Non pertinente SPC
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Adempimenti previdenziali e assicurativi										Non pertinente SPC	
		Procedure attribuzione incarichi di coordinamento di Settore, alta professionalità ed incarichi individuali ex art. 100 CCRL 1998/2001											Non pertinente SPC
		Verifiche e controllo spettanze retributive mensili											Non pertinente SPC
		Verifiche e controllo spettanze accessorie mensili											Non pertinente SPC
		Pratiche cessione del quinto dello stipendio											Non pertinente SPC
		Inquadramenti giuridici ed economici del personale dipendente											Non pertinente SPC

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)									
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI										
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Procedure controllo presenze										Non pertinente SPC
		Compilazione DMA mensili										Non pertinente SPC
		Anticipazione - Liquidazione TFR										Non pertinente SPC
		Aggiornamento stato famiglia e benefici economici correlati										Non pertinente SPC
		Attribuzione incarichi incentivanti x art. 100 CCRL 1998/2001										Non pertinente SPC
		Attribuzione incarichi delle articolazioni organizzative x art. 100 CCRL 1998/2001										Non pertinente SPC
AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione Entrate										Non pertinente SPC
		Pagamento fornitori ENAS										Non pertinente SPC
		Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori										Non pertinente SPC
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Gestione delle procedure amministrativo-contabili inerenti il patrimonio										Non pertinente SPC
AREA F CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Verifiche funzionalità strumenti di misura e superfici irrigate										Non pertinente SPC
		Verifiche sui consumi energetici dei Consorzi di Bonifica - Rimborsi ai sensi della L.R. n. 35/2015										Non pertinente SPC
AREA H AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Affidamento dell'incarico di tutela legale dell'Ente in caso di conflitto di interessi con l'Avvocatura dello Stato										Non pertinente SPC

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPC												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale di acquisti per beni e servizi	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Tracciabilità dei dati) 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento	-	-					
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	NOMINA RUP	Assenza requisiti idoneità e terzietà Conflitto interessi con imprese concorrenti	B	4. Conflitto Interessi 15. Controllo e monitoraggio	M1 - verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processom M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	-	-					
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	M1 - verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo	-	-					
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	M1 - verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M5 - Trasparenza del processo	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	Entro il 31/12/2026					

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPC				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M1 - verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	Entro il 31/12/2026					
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M1 - verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	Entro il 31/12/2026					
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio	M1 - verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo	-	-					

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPC													
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio		
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione	
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M5 - Trasparenza del processo	-	-						
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	-	-	-						
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	-	-	-						
PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e leterre invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	Entro il 31/12/2026						

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPC												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, comma 1 lettera e)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	Entro il 31/12/2026					
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lettera b per affidamenti diretti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici)	. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepe) . tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) . Abuso dell'affidamento diretto/d'urgenza . Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	Entro il 31/12/2026					
	PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	Entro il 31/12/2026					

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPC				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	In caso di scelta della procedura con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa giustificazione della scelta e applicazione delle linee guida dell'ANAC e mantenimento del rapporto tra elemento qualitativo/ elemento prezzo come previsto dal Codice.	-	-					
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Comunicazioni ad ANAC.	Elaborazione, in relazione di perizia, di motivazioni che giustificano: - adeguatezza della progettazione originaria - rigorosa collocazione dei nuovi interventi nei limiti di legge e regolamento. Rendicontazione delle voci oggetto di variante e verifica rispetto percentuali di legge.	Entro il 31/12/2026					
	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio		1. Controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto all'esecuzione degli interventi subappaltati. 2. Controlli su requisiti generali posseduti da subappaltatore prima dell'autorizzazione al subappalto.	Entro il 31/12/2026					
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Normativa nazionale	-	-					
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3.Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	-	-						

AREA DI RISCHIO: **PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SPC**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Risoluzione interferenze progettuali	Attività preliminari ad incarico istruttorio 1. trasmissione nota di compatibilità Espletamento istruttoria tecnica 2. trasmissione istruttoria ai Servizi Gestione Proposta atto autorizzatorio 1. trasmissione esito istruttoria alla Direzione Generale	Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Ritardo nella trasmissione degli atti favorenti o discriminanti operatori economici Ritardo nella predisposizione di atti favorenti o discriminanti operatori economici	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurali M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026	Note della direzione del Servizio		Settore Studi		
Procedimenti rilascio concessioni d'uso pertinenze SIMR	Attività preliminari ad incarico istruttorio 1. trasmissione nota di compatibilità Espletamento istruttoria tecnica 2. trasmissione istruttoria ai Servizi Gestione Proposta atto autorizzatorio 1. trasmissione esito istruttoria alla Direzione Generale	Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Ritardo nella trasmissione degli atti favorenti o discriminanti operatori economici Ritardo nella predisposizione di atti favorenti o discriminanti operatori economici	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurali M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026	Note della direzione del Servizio		Settore Studi		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE				
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI												
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale												
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale degli acquisti	M	A	B	A	B	M	M	B	M	La valutazione del rischio tiene conto dell'efficacia delle misure di prevenzione generali e specifiche in essere		
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		Definizione dell'oggetto di affidamento	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		Requisiti di qualificazione	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		Requisiti di aggiudicazione	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		Redazione del Cronoprogramma	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		Verifica dela eventuale anomalia delle Offerte	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		Revoca del Bando	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	M	A	B	A	B	M	M	B	M			
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	M	A	B	A	B	M	M	B	M			

[illegible]

[illegible]

[illegible]

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SEGR												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale di acquisti per beni e servizi	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti. Approvazione relazione annuale della programmazione triennale	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	NOMINA RUP	Assenza requisiti idoneità e terzialità Conflitto interessi con imprese concorrenti	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SEGR												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragradagni da parte dello stesso esecutore	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti Determina di nomina del RUP	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SEGR												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SEGR												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	2026 - 2028	1. numero dipendenti 2. predisposizione elenco operatori	1. formazione 100% dipendenti 2. elenco operatori	Direzione generale - Servizio Appalti e Contratti - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, comma 1 lettera e)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	2026 - 2028	1. numero dipendenti 2. predisposizione elenco operatori	1. formazione 100% dipendenti 2. elenco operatori	Direzione generale - Servizio Appalti e Contratti - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SEGR												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lettera b per affidamenti diretti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici)	. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa) . tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) . Abuso dell'affidamento diretto/d'urgenza . Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	2026 - 2028	Approvazione relazione annuale della programmazione triennale1. numero dipendenti 2. predisposizione elenco operatori	1. formazione 100% dipendenti 2. elenco operatori	Direzione generale - Servizio Appalti e Contratti - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	2026 - 2028	1. numero dipendenti 2. predisposizione elenco operatori	1. formazione 100% dipendenti 2. elenco operatori	Direzione generale - Servizio Appalti e Contratti - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SEGR												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SEGR												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti. Determinazioni dirigenziali di attuazione	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		

AREA DI RISCHIO: **PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SEGR**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Risoluzione interferenze progettuali	Attività preliminari ad incarico istruttorio 1. trasmissione nota di compatibilità Espletamento istruttoria tecnica 2. trasmissione istruttoria ai Servizi Gestione Proposta atto autorizzatorio 1. trasmissione esito istruttoria alla Direzione Generale	Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Ritardo nella trasmissione degli atti favorenti o discriminanti operatori economici Ritardo nella predisposizione di atti favorenti o discriminanti operatori economici	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurali M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026			Settore Studi Settore Tecnico Centrale, Settore 1, Settore 2, Settore 3, Settore 4		
Procedimenti rilascio concessioni d'uso pertinenze SIMR	Attività preliminari ad incarico istruttorio 1. trasmissione nota di compatibilità Espletamento istruttoria tecnica 2. trasmissione istruttoria ai Servizi Gestione Proposta atto autorizzatorio 1. trasmissione esito istruttoria alla Direzione Generale	Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Ritardo nella trasmissione degli atti favorenti o discriminanti operatori economici Ritardo nella predisposizione di atti favorenti o discriminanti operatori economici	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurali M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026			Settore Studi		
Concessione allacci idrici ad utenze minori direttamente servite dall'Ente	Ricezione richiesta UMD 1. avvio istruttoria 2. richiesta di sopralluogo fattibilità e verifiche contabili (per volture) ai Servizi dell'ENTE 3. valutazione finale istruttoria 4. approvazione del Dirigente del Servizio Attivazione richiesta UMD 1. autorizzazione concessione del Direttore Generale 2. predisposizione contratto di fornitura	Attività discriminanti nei confronti del richiedente , conflitto di interesse: ritardato avvio procedura	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida - Anac n. 12	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurale M17 - Rotazione interna/misure alternative M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026 entro il 31/12/2026	n. scissioni RUP/Direttore di servizio / n. concessioni allacci	100%			

AREA DI RISCHIO: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI - SEGR												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Verifiche funzionalità strumenti di misura e superfici irrigate	1.Compilazione verbale 2.Definizione dei volumi 3.Emanazione nota per SR per rettifica volumi	1.Attività discriminanti nei confronti dei titolari di utenze idriche nell'ambito della stima dei volumi erogati 2.Opacità delle procedure adottate 3.Ritardo nell'adozione di atti favorenti o discriminanti operatori economici o titolari di utenze idriche	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurale M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028			SEGR		
Verifiche sui consumi energetici dei Consorzi di Bonifica - Rimborsi ai sensi della L.R. n. 35/2015	A - Verifica delle richieste di rimborso presentate dai Consorzi di Bonifica: 1. compilazione tabella con importi effettivi da rimborsare ai Consorzi di Bonifica 2. predisposizione nota per la Direzione Generale per invio verifica e richiesta di nulla osta al pagamento. B - Predisposizione del mandato di pagamento per il Servizio Ragioneria	Attività discriminanti nei confronti dei Consorzi di Bonifica nell'ambito della stima degli importi effettivi da rimborsare. Opacità delle procedure adottate Ritardo nell'adozione di atti favorenti o discriminanti i Consorzi di Bonifica.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurale M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026 - 2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	Direzione generale - Servizio Personale - Responsabile prevenzione della corruzione e la trasparenza		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale									B	NON DI COMPETENZA	
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale degli acquisti	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La programmazione viene effettuata sia sulla base di finanziamenti pubblici come RAS, Stato e Unione europea che prevedono specifici cronoprogrammi finanziari e temporali che sulla base delle esigenze di gestione e manutenzione della rete di propria competenza.	
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	M	B	B	B	B	B	M	B	B	L'assegnazione dell'incarico di responsabile del procedimento avviene, di norma, a favore dei due funzionari/coordinatori ovvero avvocata al Dirigente.	
		Definizione dell'oggetto di affidamento	B	A	B	A	A	M	M	B	M	L'oggetto dell'affidamento è, di norma, determinato dal quadro esigenziale ovvero dall'oggetto del finanziamento in sede di programmazione e quindi con contenuti discrezionali estremamente limitati.	
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	M	A	B	A	A	M	M	B	M	Lo strumento di affidamento è definito dalla norma in relazione alla tipologia e all'importo restando in capo al Responsabile la facoltà di utilizzare gli strumenti di maggiore garanzia quale prerogativa discrezionale in capo al titolare del procedimento.	
		Requisiti di qualificazione	B	A	B	B	B	M	M	B	B	I requisiti di qualificazione sono definiti dalla norma restando in capo al responsabile contenuti ambiti di valutazione discrezionale.	
		Requisiti di aggiudicazione	B	A	B	B	B	M	M	B	B	I requisiti di aggiudicazione sono definiti dalla norma e, per quanto nelle attribuzioni del responsabile, soggetti a stretta motivazione.	
		Redazione del Cronoprogramma	B	B	B	B	B	B	B	B	B	Il cronoprogramma deve essere definito sulla base delle tempistiche imposte dalla norma e condizionati dagli atti amministrativi programmatori e finanziari alla base dell'attività procedimentale.	
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte									B	NON DI COMPETENZA	
		Verifica dela eventuale anomalia delle Offerte	B	A	B	B	B	B	B	B	B	Il procedimento di verifica dell'anomalia è definito dalla norma.	
		Revoca del Bando	A	A	M	A	B	M	M	B	M	La revoca del Bando presuppone l'insorgenza di un interesse dell'Ente con un livello di valutazione/discrezionalità rilevante.	
	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)									B	NON DI COMPETENZA	
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)									B	NON DI COMPETENZA	
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	A	A	B	A	A	M	M	B	M	L'affidamento diretto presuppone una valutazione discrezionale del Responsabile che deve adeguatamente motivare la scelta operata.	
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	A	A	B	A	A	M	M	B	M	L'affidamento diretto presuppone una valutazione discrezionale del Responsabile che deve adeguatamente motivare la scelta operata.	

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	B	B	B	A	B	B	M	B	B	La fase procedimentale è di stretta applicazione di norme e regolamenti e disposizioni delle Autorità.	
		Varianti in corso di esecuzione al Contratto	B	A	B	A	B	M	M	B	M	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.	
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Subappalto	B	A	B	A	B	M	M	B	M	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.	
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	B	A	B	A	B	M	M	B	M	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.	
		collaudatore (o della commissione di collaudo)	B	A	B	A	B	M	A	B	M	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.	
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)	B	A	B	A	B	M	A	B	M	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.	
		Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	B	A	B	A	B	M	A	B	M	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.	
	AREA C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Risoluzione interferenze progettuali	B	A	B	B	B	B	B	B	B	
Procedimenti rilascio concessioni d'uso pertinenze SIMR												B	NON DI COMPETENZA
Concessione allacci idrici ad utenze minori direttamente servite dall'Ente												B	NON CONSENTITI
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Adempimenti previdenziali e assicurativi									B	NON DI COMPETENZA	
		Procedure attribuzione incarichi di coordinamento di Settore, alta professionalità ed incarichi Individuali ex art. 100 CCRL										B	NON DI COMPETENZA
		Verifiche e controllo spettanze retributive mensili										B	NON DI COMPETENZA
		Verifiche e controllo spettanze accessorie mensili										B	NON DI COMPETENZA

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE					
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI													
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Pratiche cessione del quinto dello stipendio										B	NON DI COMPETENZA		
		Inquadramenti giuridici ed economici del personale dipendente											B	NON DI COMPETENZA	
		Procedure controllo presenze											B	NON DI COMPETENZA	
		Compilazione DMA mensili											B	NON DI COMPETENZA	
		Anticipazione - Liquidazione TFR											B	NON DI COMPETENZA	
		Aggiornamento stato famiglia e benefici economici correlati											B	NON DI COMPETENZA	
		Attribuzione incarichi incentivanti x art. 100 CCRL 1998/2001											B	NON DI COMPETENZA	
		Attribuzione incarichi delle articolazioni organizzative x art. 100 CCRL 1998/2001											B	NON DI COMPETENZA	
AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione Entrate											B	NON DI COMPETENZA	
		Pagamento fornitori ENAS												B	NON DI COMPETENZA
		Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori												B	NON DI COMPETENZA
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Gestione delle procedure amministrativo-contabili inerenti il patrimonio												B	NON DI COMPETENZA
AREA F CONTROLLI, VERIFICHE , ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE , ISPEZIONI e SANZIONI	Verifiche funzionalità strumenti di misura e superfici irrigate												B	NON DI COMPETENZA
		Verifiche sui consumi energetici dei Consorzi di Bonifica - Rimborsi ai sensi della L.R. n. 35/2015													B
AREA H AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Affidamento dell'incarico di tutela legale dell'Ente in caso di conflitto di interessi con l'Avvocatura dello Stato												B	NON DI COMPETENZA

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGN				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale di acquisti per beni e servizi	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT	-	-
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	NOMINA RUP	Assenza requisiti idoneità e terzietà Conflitto interessi con imprese concorrenti	B	4. Conflitto Interessi 15. Controllo e monitoraggio	5. Trasparenza del processo 12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	1. Verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento 5. Trasparenza del processo 8. Semplificazione dalla procedura	12 Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	Annuale					
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	5. Trasparenza del processo 12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	8. Semplificazione della procedura	Annuale					

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGN				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	5. Trasparenza del processo 12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	8. Semplificazione della procedura	Annuale					
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	5. Trasparenza del processo 12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	8. Semplificazione della procedura	Annuale					
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragradagni da parte dello stesso esecutore	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli interni atti 15. Controllo e monitoraggio	5. Trasparenza del processo 12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	8. Semplificazione della procedura	Annuale					

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGN				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	-	-	-	-	-	-	-	-
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	-	-	-	-	-	-	-	-
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	1. Verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento 5. Trasparenza del processo	12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata 8. Semplificazione dalla procedura	Annuale					
PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa. Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e leterre invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	-	-	-	-	-	-

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGN												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, comma 1 lettera e)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	-	-	-	-	-	
	AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lettera b per affidamenti diretti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici)	. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa) . tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) . Abuso dell'affidamento diretto/d'urgenza . Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	Annuale					
	PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	Annuale					

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGN												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	In caso di scelta della procedura con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa giustificazione della scelta e applicazione delle linee guida dell'ANAC e mantenimento del rapporto tra elemento qualitativo/ elemento prezzo come previsto dal Codice.	8. Semplificazione delle procedure 12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	Annuale					
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Comunicazioni ad ANAC per varianti (D.Lgs. 50/2016).	Elaborazione, in relazione di perizia, di motivazioni che giustifichino: - adeguatezza della progettazione originaria - rigorosa collocazione dei nuovi interventi nei limiti di legge e regolamento. Rendicontazione delle voci oggetto di variante e verifica rispetto percentuali di legge.	Tempi non prevedibili (quando ricorre la circostanza)					
	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio		1. Controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto all'esecuzione degli interventi subappaltati. 2. Controlli su requisiti generali posseduti da subappaltatore prima dell'autorizzazione al subappalto.	Tempi non prevedibili (quando ricorre la circostanza)					
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Tempi non prevedibili (quando ricorre la circostanza)					
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3.Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3.Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	8. Semplificazione delle procedure 12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	Annuale					

AREA DI RISCHIO: **PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SGN**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Risoluzione interferenze progettuali	Attività preliminari ad incarico istruttorio 1. trasmissione nota di compatibilità Espletamento istruttoria tecnica 2. trasmissione istruttoria ai Servizi Gestione Proposta atto autorizzatorio 1. trasmissione esito istruttoria alla Direzione Generale	Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Ritardo nella trasmissione degli atti favorenti o discriminanti operatori economici Ritardo nella predisposizione di atti favorenti o discriminanti operatori economici	B	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurali M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	entro il 31/12/2025 entro il 31/12/2025 entro il 31/12/2025			Settore Studi Settore Tecnico Centrale, Settore 1, Settore 2, Settore 3, Settore 4		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI										
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale										non di competenza
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale degli acquisti	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La programmazione viene effettuata sia sulla base di finanziamenti pubblici esterni (ad esempio a seguito di apposite delegazioni amministrative e relativi finanziamenti da parte di RAS) che prevedono specifici cronoprogrammi finanziari e temporali che sulla base delle esigenze di gestione e manutenzione della rete di propria competenza.
		Nomina RUP	M	B	B	B	B	M	M	B	B	I coordinatori dei settori sono nominati RUP degli interventi relativi alle opere di propria competenza salvo particolari situazioni in cui l'incarico è svolto direttamente dal Dirigente.
	PROGETTAZIONE	Definizione dell'oggetto di affidamento	B	A	B	M	B	M	M	B	M	L'oggetto dell'affidamento è determinato dalle esigenze operative con contenuti discrezionali estremamente limitati.
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	M	A	B	A	B	M	M	B	M	Lo strumento di affidamento è definito dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti, restando in capo al Responsabile esclusivamente l'individuazione degli strumenti di maggiore garanzia quale prerogativa discrezionale in capo al titolare del procedimento.
		Requisiti di qualificazione	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La modalità di individuazione dei requisiti è definita dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti, restando in capo al Responsabile esclusivamente l'individuazione degli strumenti di maggiore garanzia quale prerogativa discrezionale in capo al titolare del procedimento.
		Requisiti di aggiudicazione	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La modalità di individuazione dei requisiti è definita dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti, restando in capo al Responsabile esclusivamente l'individuazione degli strumenti di maggiore garanzia quale prerogativa discrezionale in capo al titolare del procedimento.
		Redazione del Cronoprogramma	M	M	B	M	B	B	B	B	B	L'esecuzione dei lavori viene effettuata sia sulla base degli specifici cronoprogrammi finanziari e temporali previsti dai finanziamenti pubblici esterni che sulla base delle esigenze di gestione e manutenzione della rete di propria competenza.
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	M	A	B	A	B	M	M	B	M	I criteri di nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte sono dettati dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti.
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	B	A	B	M	B	M	B	B	B	Le modalità di verifica dell'eventuale anomalia sono quelli dettati dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti.
		Revoca del Bando	B	A	B	M	B	M	B	B	B	Allo scrivente non risultano bandi revocati negli ultimi anni

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI										
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La modalità di affidamento è definita dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti.
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La modalità di affidamento è definita dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti.
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La modalità di affidamento è definita dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti.
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La modalità di affidamento è definita dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti.
	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	B	A	B	M	B	M	M	B	M	La procedura di verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto è definita dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti.
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto	M	A	B	M	B	M	M	B	M	La procedura di verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto è definita dalla normativa inerenti ai contratti pubblici in relazione alla tipologia e all'importo degli affidamenti.
		Subappalto	B	A	B	M	B	M	M	B	M	Le modalità sono regolamentate dalla vigente normativa inerenti ai contratti pubblici.
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	B	A	B	M	B	M	M	B	M	Le modalità sono regolamentate dalla vigente normativa inerenti ai contratti pubblici.
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	collaudatore (o della commissione di collaudo)	B	A	B	M	B	M	M	B	M	Le modalità sono regolamentate dalla vigente normativa inerenti ai contratti pubblici.
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)	B	A	B	M	B	M	M	B	M	Le modalità sono regolamentate dalla vigente normativa inerenti ai contratti pubblici.
		Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	B	A	B	M	B	M	M	B	M	Le modalità sono regolamentate dalla vigente normativa inerenti ai contratti pubblici.

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
AREA C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Risoluzione interferenze progettuali	B	A	B	B	B	B	B	B	B	Le procedure sono vincolate da regolamento ENAS	
		Procedimenti rilascio concessioni d'uso pertinenze SIMR											non di competenza
		Concessione allacci idrici ad utenze minori direttamente servite dall'Ente											non di competenza
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Adempimenti previdenziali e assicurativi										non di competenza	
		Procedure attribuzione incarichi di coordinamento di Settore, alta professionalità ed incarichi Individuali ex art. 100 CCRL 1998/2001											non di competenza
		Verifiche e controllo spettanze retributive mensili											non di competenza
		Verifiche e controllo spettanze accessorie mensili											non di competenza
		Pratiche cessione del quinto dello stipendio											non di competenza
		Inquadramenti giuridici ed economici del personale dipendente											non di competenza
		Procedure controllo presenze											non di competenza
		Compilazione DMA mensili											non di competenza
		Anticipazione - Liquidazione TFR											non di competenza
		Aggiornamento stato famiglia e benefici economici correlati											non di competenza
		Attribuzione incarichi incentivanti x art. 100 CCRL 1998/2001											non di competenza
		Attribuzione incarichi delle articolazioni organizzative x art. 100 CCRL 1998/2001											non di competenza

[illegible]

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGS				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale di acquisti per beni e servizi	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	NOMINA RUP	Assenza requisiti idoneità e terzietà Conflitto interessi con imprese concorrenti	B	4. Conflitto Interessi 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGS												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/MEPA) M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M14 - Sensibilizzazione al Codice di comportamento dei dipendenti ENAS	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGS				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M14 - Sensibilizzazione al Codice di comportamento dei dipendenti ENAS	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M14 - Sensibilizzazione al Codice di comportamento dei dipendenti ENAS	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M14 - Sensibilizzazione al Codice di comportamento dei dipendenti ENAS	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	M	1. Trasparenza 2. Codice di comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	2026-2028	1. numero dipendenti 2. predisposizione elenco operatori	1. formazione 100% dipendenti 2. elenco operatori	DG SACP SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGS				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, comma 1 lettera e)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/MEPA) M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	2026-2028	1. numero dipendenti 2. predisposizione elenco operatori	1. formazione 100% dipendenti 2. elenco operatori	DG SACP SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
	AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lettera b per affidamenti diretti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici)	. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consp/Mepa) - tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) - Abuso dell'affidamento diretto/d'urgenza - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	2026-2028	1. numero dipendenti 2. predisposizione elenco operatori	1. formazione 100% dipendenti 2. elenco operatori	DG SACP SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026-2028	1. numero dipendenti 2. predisposizione elenco operatori	1. formazione 100% dipendenti 2. elenco operatori	DG SACP SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SGS				Trattamento del Rischio								Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo											
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione	
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità: applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT			
	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT			
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT			
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT			
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti complacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	M	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026-2028	1. numero dipendenti	1. formazione 100% dipendenti	DG SPAL Tutti i Servizi dell'Ente RPCT			

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SGS												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Risoluzione interferenze progettuali	Attività preliminari ad incarico istruttorio 1. trasmissione nota di compatibilità Espletamento istruttoria tecnica 2. trasmissione istruttoria ai Servizi Gestione Proposta atto autorizzatorio 1. trasmissione esito istruttoria alla Direzione Generale	Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Ritardo nella trasmissione degli atti favorenti o discriminanti operatori economici Ritardo nella predisposizione di atti favorenti o discriminanti operatori economici	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio	M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate	M2 - Controlli interni a campione su correttezza procedurali M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	2026			SPAL RPCT SGS		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE				
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI												
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale										B	NON DI COMPETENZA	
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma triennale degli acquisti	M	A	B	A	B	B	M	B		M	In questo servizio, di norma, non vengono affidati appalti di lavori ma solo di servizi e forniture. Il programma triennale degli acquisti, pur presentando profili di discrezionalità nella definizione delle priorità, è strettamente vincolato dalle disponibilità finanziarie dell'Ente.	
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	A	B	B	B	B	B	A	B		B	L'incarico di RUP è assegnato da Direttore del Servizio a funzionari del Servizio secondo oggettivi criteri di idoneità	
		Definizione dell'oggetto di affidamento	M	A	B	A	B	B	M	B		M	La definizione dell'oggetto dell'appalto, pur caratterizzata da discrezionalità tecnica, è regolata dalla normativa sui contratti pubblici.	
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	B	A	B	M	B	B	M	B		B	L'individuazione delle modalità di affidamento è determinata dalla normativa sui contratti pubblici.	
		Requisiti di qualificazione	B	A	B	M	B	B	M	B		B	I requisiti di qualificazione sono stabiliti dalla normativa sui contratti pubblici.	
		Requisiti di aggiudicazione	B	A	B	M	B	B	M	B		B	L'individuazione dei requisiti di aggiudicazione sono stabiliti dalla normativa sui contratti pubblici.	
		Redazione del Cronoprogramma	A	A	B	B	B	B	M	B		M	I cronoprogrammi dei servizi e delle forniture vengono stabiliti secondo le necessità del Servizio	
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	B	B	B	B	B	B	B	B		B	I criteri sono definiti dalle norme	
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	B	A	B	B	B	B	B	B		B	Il procedimento di verifica dell'anomalia è definito dalla normativa sui contratti pubblici	
		Revoca del Bando	A	A	B	A	B	B	B	B		B	Negli ultimi anni il Servizio non ha revocato alcun bando di affidamento	
	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	M	A	B	A	A	M	M	B		M	La modalità di affidamento è disciplinata dalla normativa sui contratti pubblici	
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)	M	A	B	A	A	M	M	B		M	La modalità di affidamento è disciplinata dalla normativa sui contratti pubblici	
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	M	A	B	A	A	M	M	B		M	Gli affidamenti diretti, pur caratterizzati da margini di discrezionalità, sono disciplinati da specifiche soglie normative e da obblighi di motivazione.	
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)											B	NON DI COMPETENZA

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO			
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI												
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	B	B	B	A	B	B	M	B	B	Modalità definite dalla normativa sui contratti pubblici		
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto	B	A	B	M	B	B	M	B	B	Modalità definite dalla normativa sui contratti pubblici. Negli ultimi anni non vi è stato ricorso a questo istituto		
		Subappalto	M	A	B	B	B	B	M	B	B	Modalità definite dalla normativa sui contratti pubblici. Generalmente, per gli affidamenti in capo al Servizio non si fa ricorso a questo istituto		
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	B	A	B	A	B	B	B	B	B	Modalità definite dalla normativa sui contratti pubblici		
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	collaudatore (o della commissione di collaudo)										B	Non si effettuano collaudi	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)	B	A	B	A	B	M	A	B	B	M	La fase procedimentale richiede valutazioni tecniche competenti e rigorose, che riducono il margine di discrezionalità	
		Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.											B	Non si affidano lavori in economia
AREA C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Risoluzione interferenze progettuali										B	NON DI COMPETENZA	
		Procedimenti rilascio concessioni d'uso pertinenze SIMR											B	NON DI COMPETENZA
		Concessione allacci idrici ad utenze minori direttamente servite dall'Ente											B	NON DI COMPETENZA
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Adempimenti previdenziali e assicurativi										B	NON DI COMPETENZA	
		Procedure attribuzione incarichi di coordinamento di Settore, alta professionalità ed incarichi Individuali ex art. 100 CCRL 1998/2001											B	NON DI COMPETENZA
		Verifiche e controllo spettanze retributive mensili											B	NON DI COMPETENZA
		Verifiche e controllo spettanze accessorie mensili											B	NON DI COMPETENZA

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE				
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI												
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Pratiche cessione del quinto dello stipendio									B	NON DI COMPETENZA		
		Inquadramenti giuridici ed economici del personale dipendente										B	NON DI COMPETENZA	
		Procedure controllo presenze										B	NON DI COMPETENZA	
		Compilazione DMA mensili										B	NON DI COMPETENZA	
		Anticipazione - Liquidazione TFR										B	NON DI COMPETENZA	
		Aggiornamento stato famiglia e benefici economici correlati										B	NON DI COMPETENZA	
		Attribuzione incarichi incentivanti x art. 100 CCRL 1998/2001										B	NON DI COMPETENZA	
		Attribuzione incarichi delle articolazioni organizzative x art. 100 CCRL 1998/2001										B	NON DI COMPETENZA	
AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione Entrate									B	NON DI COMPETENZA		
		Pagamento fornitori ENAS	M	A	B	A	B	B	M	B	M	Le disposizioni interne impartite dal direttore del servizio prevedono il pagamento di tutte le fatture nel più breve tempo possibile per tutti i fornitori.		
		Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori										B	NON DI COMPETENZA	
		GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Gestione delle procedure amministrativo-contabili inerenti il patrimonio									B	NON DI COMPETENZA	
AREA F CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Verifiche funzionalità strumenti di misura e superfici irrigate									B	NON DI COMPETENZA		
		Verifiche sui consumi energetici dei Consorzi di Bonifica - Rimborsi ai sensi della L.R. n. 35/2015										B	NON DI COMPETENZA	
AREA H AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	Affidamento dell'incarico di tutela legale dell'Ente in caso di conflitto di interessi con l'Avvocatura dello Stato									B	NON DI COMPETENZA		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SQA												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale di acquisti per beni e servizi	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Tracciabilità dei dati) 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M2 Controlli interni a campione su correttezza procedurale M9 formazione anticorruzione generalizzata M11 Formazione anticorruzione aree di rischio specifiche M19 Misure di disciplina del conflitto di interesse	M1- verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento	verifiche puntuali	numero controlli	100%	direttore del servizio		
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	NOMINA RUP	Assenza requisiti idoneità e terzietà Conflitto interessi con imprese concorrenti	B	4. Conflitto Interessi 15. Controllo e monitoraggio	M5. Trasparenza del processo M12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	M1- verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento M16- scissione inderogabile tra ruolo RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	verifiche puntuali	numero controlli	100%	direttore del servizio		
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	M5. Trasparenza del processo M12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	M1- verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento M6. Individuazione regole interne al Servizio maggiormente standardizzate	verifiche puntuali	numero controlli	100%	direttore del servizio		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	M4. ricorso al mercato elettronico (CAT-MEPA) M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M1- verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento M5 - trasparenza del processo M6. Individuazione regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M15- Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	verifiche puntuali	n. controlli	100%	direttore del servizio		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SQAE				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M4. ricorso al mercato elettronico (CAT-MEPA) M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M1- verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento	verifiche puntuali	n. controlli	100%	direttore del servizio		
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M1- verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento	verifiche puntuali	n. controlli	100%	direttore del servizio		
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio	M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M1- verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento	verifiche puntuali	n. controlli	100%	direttore del servizio		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SQAE				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio		M5. Trasparenza del processo						
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche							
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche							
PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio		M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida Anac n. 12	verifiche puntuali	n. controlli	100%	direttore del servizio		

[illegible]

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SQA												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	In caso di scelta della procedura con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa giustificazione della scelta e applicazione delle linee guida dell'ANAC e mantenimento del rapporto tra elemento qualitativo/ elemento prezzo come previsto dal Codice.							
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio		Normativa vigente						
	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio		Normativa vigente						
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio		Normativa vigente						
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3.Tempi procedimenti standardizzati 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata		verifiche puntuali	n. controlli	100%	direttore del servizio		

AREA DI RISCHIO: **GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE, DEL PATRIMONIO - SQAE**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Pagamento fornitori ENAS	Impegno della spesa 1. Predisposizione ed adozione della determinazione di impegno da parte del Servizio Ragioneria 2. Verifica della correttezza contabile e apposizione del visto di copertura sulle determinazioni di impegno adottate da altri servizi Liquidazione 1. Verifica della regolarità della fornitura/servizio e della regolarità di tutta la documentazione di supporto per l'autorizzazione del pagamento. Pagamento 1. Emissione del mandato di pagamento a favore del fornitore.	Ritardo nell'adozione di atti favorenti o discriminanti operatori economici Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Gestione delle tempistiche di pagamento favorenti o discriminanti operatori economici	M	1.Trasparenza 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione Ordinaria	M1. verifiche del dirigente preventive all'adozione del provvedimento M8. semplificazione delle procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata		12 mesi	n. controlli	100%	direttore del servizio		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO		
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale									B	Non pertinente al SD	
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori, di acquisto di beni e servizi e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.	B	B	B	B	B	M	B	B	B	La programmazione relativa agli appalti di progettazione, lavori, servizi e forniture viene effettuata dal Servizio Dighe sulla base della disponibilità di finanziamenti pubblici esterni (RAS, MIT, FSC, APQ, Ecc.), i quali sono vincolati da cronoprogrammi di attuazione finanziari e temporali.	
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	B	B	B	B	B	M	A	B	B	La nomina dei RUP all'interno del Servizio Dighe viene effettuata sulla base di criteri oggettivi di qualifica, idoneità e ruolo del personale.	
		Definizione dell'oggetto di affidamento	B	B	B	M	B	M	B	B	B	L'oggetto dell'affidamento è spesso dettato da necessità oggettive che riguardano la manutenzione/messa in sicurezza/nuova realizzazione di opere del sistema idrico gestito da Enas	
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	B	A	B	M	B	M	B	B	B	Le modalità di affidamento sono determinate e regolamentate dalla normativa sui contratti pubblici secondo le soglie di importo di affidamento di lavori e servizi	
		Requisiti di qualificazione	B	A	B	M	B	M	B	B	B	I requisiti di qualificazione sono determinati e regolamentati dalla normativa sui contratti pubblici	
		Requisiti di aggiudicazione	B	A	B	M	B	M	B	B	B	I requisiti di aggiudicazione sono determinati e regolamentati dalla normativa sui contratti pubblici	
		Redazione del Cronoprogramma	B	A	B	M	B	M	B	B	B	Gli appalti di progetti e lavori sono conditti dal Servizio Dighe sulla base di finanziamenti pubblici esterni (Es. RAS, MIT, FSC, APQ, ecc.) vincolati da cronoprogrammi finanziari e temporali	
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	B	B	B	M	B	M	B	B	B	I criteri sono dettati dalla normativa sui contratti pubblici	
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	B	B	B	B	B	M	B	B	B	La procedura di valutazione è definita da procedure e tempistiche stabilite dalla normativa sui contratti pubblici	
		Revoca del Bando	B	B	B	B	B	M	B	B	B	Negli ultimi anni il Servizio Dighe non ha mai revocato bandi e affidamenti	
	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	M	A	B	B	B	M	B	B	B	Le modalità di affidamento sono determinate e regolamentate dalla normativa sui contratti pubblici secondo le soglie di importo di affidamento di lavori e servizi.	
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)	M	A	B	B	B	M	B	B	B	Le modalità di affidamento sono determinate e regolamentate dalla normativa sui contratti pubblici secondo le soglie di importo di affidamento di lavori e servizi.	
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	M	A	B	B	B	M	B	B	B	Le modalità di affidamento sono determinate e regolamentate dalla normativa sui contratti pubblici secondo le soglie di importo di affidamento di lavori e servizi.	

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	M	A	B	B	B	M	B	B	B	Le modalità di affidamento sono determinate e regolamentate dalla normativa sui contratti pubblici secondo le soglie di importo di affidamento di lavori e servizi.	
	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	B	A	B	B	B	M	B	B	B	Modalità regolamentate dalla normativa vigente o da prescrizioni del bando	
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto	B	A	B	B	B	M	B	B	B	Modalità regolamentate dalla normativa vigente	
		Subappalto	B	A	B	B	B	M	B	B	B	Modalità regolamentate dalla normativa vigente	
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	B	A	B	M	B	M	B	B	B	Modalità regolamentate dalla normativa vigente	
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	collaudatore (o della commissione di collaudo)	B	B	M	B	B	M	B	B	B	Modalità regolamentate dalla normativa vigente	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)	B	B	M	B	B	M	B	B	B	Modalità regolamentate dalla normativa vigente	
		Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	B	B	M	B	B	M	B	B	B	Modalità regolamentate dalla normativa vigente	
	AREA C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Risoluzione interferenze progettuali	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
Procedimenti rilascio concessioni d'uso pertinenze SIMR			/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
Concessione allacci idrici ad utenze minori direttamente servite dall'Ente			/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE				
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI												
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Adempimenti previdenziali e assicurativi	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD	
		Procedure attribuzione incarichi di coordinamento di Settore, alta professionalità ed incarichi Individuali ex art. 100 CCRL	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Verifiche e controllo spettanze retributive mensili	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Verifiche e controllo spettanze accessorie mensili	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Pratiche cessione del quinto dello stipendio	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Inquadramenti giuridici ed economici del personale dipendente	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Procedure controllo presenze	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Compilazione DMA mensili	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Anticipazione - Liquidazione TFR	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Aggiornamento stato famiglia e benefici economici correlati	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Attribuzione incarichi incentivanti x art. 100 CCRL 1998/2001	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Attribuzione incarichi delle articolazioni organizzative x art. 100 CCRL 1998/2001	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione Entrate	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD	
		Pagamento fornitori ENAS	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
		Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Gestione delle procedure amministrativo- contabili inerenti il patrimonio	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	B	Non pertinente al SD

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)									
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI										
AREA F CONTROLLI, VERIFICHE , ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE , ISPEZIONI e SANZIONI	Verifiche funzionalità strumenti di misura e superfici irrigate									B	Non pertinente al SD
		Verifiche sui consumi energetici dei Consorzi di Bonifica - Rimborsi ai sensi della L.R. n. 35/2015										B
AREA H AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Affidamento dell'incarico di tutela legale dell'Ente in caso di conflitto di interessi con l'Avvocatura dello Stato									B	Non pertinente al SD

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI													
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio		
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione	
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma triennale di acquisti per beni e servizi	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Tracciabilità dei dati) 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo	-	-						
	NOMINA RUP	Assenza requisiti idoneità e terzietà Conflitto interessi con imprese concorrenti		B	4. Conflitto Interessi 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M16 - Scissione tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato.	-	-					
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	B		1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M14 - Sensibilizzazione al Codice di comportamento dei dipendenti ENAS	-	-					
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.		B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/MEPA) M5 - Trasparenza del processo	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	Entro il 31/12/2026					
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)			B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	Entro il 31/12/2026				
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.				B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti	Entro il 31/12/2026			

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguaradagni da parte dello stesso esecutore	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo	-	-					
	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M5 - Trasparenza del processo	-	-					
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M5 - Trasparenza del processo	-	-					
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	-	-	-					

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI				Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato.	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	Entro il 31/12/2026					
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, comma 1 lettera e)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato.	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	Entro il 31/12/2026					
	AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lettera b per affidamenti diretti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici)	. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa) . tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) . Abuso dell'affidamento diretto/d'urgenza . Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato.	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	Entro il 31/12/2026					
	PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato.	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica)	Entro il 31/12/2026					

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI													
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio		
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABIL E	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione	
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	In caso di scelta della procedura con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa giustificazione della scelta e applicazione delle linee guida dell'ANAC e mantenimento del rapporto tra elemento qualitativo/ elemento prezzo come previsto dal Codice.	-	-						
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Comunicazioni ad ANAC per varianti (D.Lgs. 36/2023).	Elaborazione, in relazione di perizia, di motivazioni che giustifichino: - adeguatezza della progettazione originaria - rigorosa collocazione dei nuovi interventi nei limiti di legge e regolamento. Rendicontazione delle voci oggetto di variante e verifica rispetto percentuali di legge.	Entro il 31/12/2026						
	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	1. Controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto all'esecuzione degli interventi subappaltati. 2. Controlli su requisiti generali posseduti da subappaltatore prima dell'autorizzazione al subappalto attraverso l'ausilio del Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio	-	-						
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	Normativa nazionale	-	-						
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3.Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M5 - Trasparenza del processo	-	-						

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE				
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI												
AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedure relative all'ordinamento del personale									B	NON DI COMPETENZA		
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale degli acquisti	M	B	B	A	B	B	M	B	B	In questo servizio, vengono affidati appalti di lavori, forniture e servizi fino a € 5.000. Il programma biennale degli acquisti è vincolato dalle disponibilità finanziarie e dalle procedure di altri servizi dell'Ente.		
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	A	B	B	B	B	B	M	B	B	L'assegnazione dell'incarico di responsabile del procedimento avviene, di norma, a favore dei funzionari di livello D o, quando necessario , al dirigente stesso.		
		Definizione dell'oggetto di affidamento	A	B	B	M	B	B	M	B	B	L'oggetto dell'affidamento è legato, di norma, alla esigenze programmate anche se si possono verificare situazioni puntuali.		
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	M	B	B	B	B	B	M	B	B	Lo strumento di affidamento è definito dalla norma in relazione alla tipologia e all'importo restando in capo al Responsabile la facoltà di utilizzare gli strumenti di maggiore garanzia quale prerogativa discrezionale in capo al titolare del procedimento.		
		Requisiti di qualificazione	M	A	B	M	B	M	M	B	M	I requisiti di qualificazione sono definiti dalla norma restando in capo al responsabile contenuti ambiti di valutazione discrezionale.		
		Requisiti di aggiudicazione	M	A	B	M	B	M	M	B	M	I requisiti di aggiudicazione sono definiti dalla norma e, per quanto nelle attribuzioni del responsabile, soggetti a stretta motivazione.		
		Redazione del Cronoprogramma	A	A	B	B	B	B	M	B	M	L'affidamenti di lavori comporta la redazione di cronoprogrammi		
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	B	B	B	B	B	B	B	B	B	La competenza è in capo ad altri uffici dell'Ente		
		Verifica dela eventuale anomalia delle Offerte	B	A	B	B	B	B	B	B	B	Il procedimento di verifica dell'anomalia è definito dalla norma.		
		Revoca del Bando	A	A	B	A	B	B	B	B	B	La revoca del Bando presuppone l'insorgenza di un interesse dell'Ente con un livello di valutazione/discrezionalità rilevante.		
	PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)									B	NON DI COMPETENZA		
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. e)									B	NON DI COMPETENZA IN QUANTO NON SI AFFIDANO LAVORI		
		AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lett. b per affidamenti diretti fino a 140.000 euro)	A	A	B	A	B	M	M	B	M	L'affidamento diretto presuppone una valutazione discrezionale del Responsabile che deve adeguatamente motivare la scelta operata.		
		PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)									B	NON DI COMPETENZA		

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI											
AREA B CONTRATTI PUBBLICI	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	B	B	B	A	B	B	M	B	B	La fase procedimentale è di stretta applicazione di norme e regolamenti e disposizioni delle Autorità.	
		ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto	B	A	B	M	B	B	M	B	B	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.
	Subappalto		A	M	B	B	B	B	M	B	B	Non è previsto nella acquisizione di servizi e forniture ne negli appalti sotto gli € 5.000	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali		B	A	B	A	B	B	B	B	B	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.	
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	collaudatore (o della commissione di collaudo)									B	Non si effettuano collaudi	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)	B	A	B	A	B	M	A	B	M	La fase procedimentale richiede attente e competenti valutazioni tecniche alla base delle scelte che limitano significativamente ogni apprezzamento discrezionale.	
		Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.									B	Non si affidano lavori in economia	
	AREA C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Risoluzione interferenze progettuali									B	Negli appalti di lavori può verificare tale evenienza
Procedimenti rilascio concessioni d'uso pertinenze SIMR												B	NON DI COMPETENZA
Concessione allacci idrici ad utenze minori direttamente servite dall'Ente												B	NON DI COMPETENZA
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Adempimenti previdenziali e assicurativi									B	NON DI COMPETENZA	
		Procedure attribuzione incarichi di coordinamento di Settore, alta professionalità ed incarichi Individuali ex art. 100 CCRL 1998/2001										B	NON DI COMPETENZA
		Verifiche e controllo spettanze retributive mensili										B	NON DI COMPETENZA
		Verifiche e controllo spettanze accessorie mensili										B	NON DI COMPETENZA
		Pratiche cessione del quinto dello stipendio										B	NON DI COMPETENZA

 ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA 			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC)										VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO / MOTIVAZIONE
			Discrezionalità del decisore interno	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITA' DEL PROCEDIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	CAPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	REPUTAZIONALE				
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI												
AREA D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Inquadramenti giuridici ed economici del personale dipendente										B	NON DI COMPETENZA	
		Procedure controllo presenze											B	NON DI COMPETENZA
		Compilazione DMA mensili											B	NON DI COMPETENZA
		Anticipazione - Liquidazione TFR											B	NON DI COMPETENZA
		Aggiornamento stato famiglia e benefici economici correlati											B	NON DI COMPETENZA
		Attribuzione incarichi incentivanti x art. 100 CCRL 1998/2001											B	NON DI COMPETENZA
		Attribuzione incarichi delle articolazioni organizzative x art. 100 CCRL 1998/2001											B	NON DI COMPETENZA
AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione Entrate											B	NON DI COMPETENZA
		Pagamento fornitori ENAS	M	A	B	A	B	B	B	B			M	Le disposizioni interne impartite dal direttore del servizio prevedono il pagamento di tutte le fatture nel più breve tempo possibile per tutti i fornitori.
		Liquidazione spettanze organo politico e collegio revisori											B	NON DI COMPETENZA
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Gestione delle procedure amministrativo-contabili inerenti il patrimonio											B	NON DI COMPETENZA
AREA F CONTROLLI, VERIFICHE , ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE , ISPEZIONI e SANZIONI	Verifiche funzionalità strumenti di misura e superfici irrigate											B	NON DI COMPETENZA
		Verifiche sui consumi energetici dei Consorzi di Bonifica - Rimborsi ai sensi della L.R. n. 35/2015											B	NON DI COMPETENZA
AREA H AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Affidamento dell'incarico di tutela legale dell'Ente in caso di conflitto di interessi con l'Avvocatura dello Stato											B	NON DI COMPETENZA

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPS												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale di acquisti per beni e servizi	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Tracciabilità dei dati) 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M2 Controlli interni a campione su correttezza procedurale M9 formazione anticorruzione generalizzata M11 Formazione anticorruzione aree di rischio specifiche M19 Misure di disciplina del conflitto di interesse	M6 individuazione di regole interne al servizio maggiormnte standardizzate M12 aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	verifiche annuali	numero controlli	100%	direttore del servizio		
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	NOMINA RUP	Assenza requisiti idoneità e terzietà Conflitto interessi con imprese concorrenti	B	4. Conflitto Interessi 15. Controllo e monitoraggio	M5. Trasparenza del processo M12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamento	verifiche trimestrali	numero controlli	100%	direttore del servizio		
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti e indicazione nominativo RUP) 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	M5. Trasparenza del processo M12. Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M6. Individuazione regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamento	verifiche trimestrali	numero controlli	100%	direttore del servizio		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione 15. Controllo e monitoraggio 10. Patti Integrità	M4. ricorso al mercato elettronico (CAT-MEPA) M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M6. Individuazione regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamento	12 mesi	n. controlli	100%	direttore del servizio		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPS				Trattamento del Rischio								Monitoraggio	
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo											
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione	
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento – individuazione strumento per l'affidamento – scelta procedura di aggiudicazione – predisposizione documentazione di gara – definizione criteri di partecipazione – definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M4. ricorso al mercato elettronico (CAT-MEPA) M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M6. Individuazione regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamento	12 mesi	n. controlli	100%	direttore del servizio			
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio sui requisiti di qualificazione 10. Patti Integrità	M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M6. Individuazione regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamento	12 mesi	n. controlli	100%	direttore del servizio			
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguaragni da parte dello stesso esecutore	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 15. Controllo e monitoraggio	M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M6. Individuazione regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamento	12 mesi	n. controlli	100%	direttore del servizio			
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio									
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale,	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamento	12 mesi	n. controlli		direttore del servizio			
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M5. Trasparenza del processo M11. formazione specifica anticorruzione aree di rischio specifiche	M7 Individuazione di regole generalizzate ENAS standardizzate per tipologia di affidamenti sotto soglia. M12 aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata							

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SP5												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROCEDURE ORDINARIE	PROCEDURE APERTE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 71)	Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Definizione in sede di bando di procedure, punteggi, requisiti di partecipazione discriminanti al fine dell'alterazione della concorrenza (turbata libertà di scelta del contraente) Predisposizione superficiale della proposta di determina per l'approvazione documenti di gara (es. non adeguatamente motivata) Definizione importo a base di gara tale da eludere le norme sull'evidenza pubblica (artificioso frazionamento) Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 10. Patti integrità : applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure generalizzata M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida - Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS						
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate (D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, comma 1 lettera e)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione ordinaria	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida - Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS						
	AFFIDAMENTI DIRETTI (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 50, comma 1 lettera b per affidamenti diretti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici)	. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Meppa) . tentativo di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) . Abuso dell'affidamento diretto/d'urgenza . Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalie) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M4 - Ricorso al Mercato Elettronico (CAT/ MEPA) M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M8 - Semplificazione della procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata M16 - Scissione inderogabile tra ruolo di RUP e Direttore di Servizio con potere decisionale, per garantire un controllo incrociato. Osservanza delle linee guida - Anac n. 12	M10 - Formazione specifica anticorruzione: miglioramento tecniche di redazione degli atti M11 - Formazione specifica anticorruzione: aree di rischio specifiche M13 - Sensibilizzazione e partecipazione (promozione di etica pubblica) M15 - Elaborazione elenco operatori economici aggiudicatari di affidamenti diretti e procedure negoziate in ambito ENAS	12 mesi	n. controlli	100%	direttore del servizio		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPS												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE (D.Lgs. n. 36/2023 - art. 140)	Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Omissione o mancata esecuzione dei controlli in fase di esecuzione di contratto (es mancato rispetto termini contrattuali etc)	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio	---							
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancanti inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio	In caso di scelta della procedura con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa giustificazione della scelta e applicazione delle linee guida dell'ANAC e mantenimento del rapporto tra elemento qualitativo/ elemento prezzo come previsto dal Codice.							
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio	Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamenti	verifiche trimestrali	n. controlli	100%	direttore del servizio		
	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio	Verifiche del dirigente preventive alla adozione del proved	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamenti	verifiche trimestrali	n. controlli	100%	direttore del servizio		
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	B	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomale) 15. Controllo e monitoraggio	Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento Semplificazione della procedure	Trasparenza del processo	verifiche trimestrali	n. controlli	100%	direttore del servizio		

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI - SPS												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABIL E	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.	M	1. Trasparenza 2.Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 3.Tempi procedimenti 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti) 15. Controllo e monitoraggio	M1 - Verifiche del dirigente preventive alla adozione del provvedimento M6 - Individuazione di regole interne al Servizio maggiormente standardizzate M9 - Formazione anticorruzione generalizzata M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	M2. controlli interni a campione su correttezza procedurale M14. Sensibilizzazione al Codice di comportamento	12 mesi	n. controlli	100%	direttore del servizio		

AREA DI RISCHIO: **PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SPS**

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Risoluzione interferenze progettuali	Attività preliminari ad incarico istruttorio 1. trasmissione nota di compatibilità Espletamento istruttoria tecnica 2. trasmissione istruttoria ai Servizi Gestione Proposta atto autorizzatorio 1. trasmissione esito istruttoria alla Direzione Generale	Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Ritardo nella trasmissione degli atti favorenti o discriminanti operatori economici Ritardo nella predisposizione di atti favorenti o discriminanti operatori economici	B	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Conflitto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Controllo e monitoraggio								

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE, DEL PATRIMONIO - SPS

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
Pagamento fornitori ENAS	Impegno della spesa 1. Predisposizione ed adozione della determinazione di impegno da parte del Servizio Ragioneria 2. Verifica della correttezza contabile e apposizione del visto di copertura sulle determinazioni di impegno adottate da altri servizi Liquidazione 1. Verifica della regolarità della fornitura/servizio e della regolarità di tutta la documentazione di supporto per l'autorizzazione del pagamento. Pagamento 1. Emissione del mandato di pagamento a favore del fornitore.	Ritardo nell'adozione di atti favorenti o discriminanti operatori economici Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale Gestione delle tempistiche di pagamento favorenti o discriminanti operatori economici	M	1.Trasparenza 15. Controllo e monitoraggio 6. Rotazione Ordinaria	M1. verifiche del dirigente priefventive all'adozione del provvedimento M8. semplificazione delle procedure M9 - Formazione anticorruzione generalizzata	4 Conflitto di interessi M12 - Aggiornamento della formazione anticorruzione generalizzata	12 mesi	n. controlli	100%	direttore del servizio		